



Presidente internazionale 2008-2009  
Dong Kurn Lee



## Rotary Club Trento

Presidente 2008-2009 - Franco Merzliak



ROTARY INTERNATIONAL  
DISTRETTO 2060 ITALIA

Governatore 2008-2009 - Alberto Cristanelli

Bollettino n. 30 del 09/03/2009

Redatto da Giuseppe Angelini

Anno Rotariano 2008-2009

### PARTECIPAZIONE

Percentuale presenze : 56,00

### PROSSIME CONVIVIALI

**Lunedì 16 marzo 09 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Conviviale breve – Assemblea dei soci per l'organizzazione del 60° del Rotary Club Trento e commemorazione a ricordo dell'amico Carlo Alberto Facchinelli.

**Lunedì 23 marzo 09 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Conviviale breve - Dott. Alberto Bertelle “Novità in odontoiatria” e presentazione dei nuovi soci.

**Lunedì 30 marzo 09 - sospesa.**

**Lunedì 06 aprile 09 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Arch. Giacomo Carlino - Agenzia Provinciale Energia - con signore.

**Lunedì 13 aprile 09 - sospesa.**

**Sabato 18 aprile 09 ore 20.00** - G.H.Trento.  
Incontro con Rotariani di Caserta con signore.

**Lunedì 20 aprile 09 - sospesa.**  
Compensata con incontro con Rotariani di Caserta.

**24-26 aprile 09 – gita a Salisburgo.**  
Gita a Salisburgo da venerdì 24 a domenica 26 aprile 2009 “Sulle tracce dei Lodron – visita ai castelli” con signore.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento

### ALTRI APPUNTAMENTI

**Sabato 14 mar - 21 mar 2009** - Alta Badia.  
8° Ski Meeting Rotarians' World Championship  
La brochure è ‘scaricabile’ dal sito Rotary [www.rotary2060.it](http://www.rotary2060.it) - Club Trento - notizie.

**Sabato 21 marzo 2009 ore 17.00** - Sass Pordoi.  
Interclub Fiemme Fassa e Rovereto al Rifugio Sass Pordoi (m 3.000). Funivia alle ore 19.00 da Passo Pordoi, mezzi propri.

#### **RISULTANO DISPONIBILI ANCORA POSTI**

Comunicare l'interesse per Interclub al Sass Pordoi alla segreteria del Rotary Club di Trento.



**ALTRI APPUNTAMENTI (segue).**

**Giovedì 12 marzo 2009 ore 17.00 – “Sulle tracce dei Tirolesi in Romania”** - L'Associazione Italo-Tedesca per l'Europa organizza a Trento in Piazza Dante nel Palazzo della Regione nella sala Rosa una conferenza dal tema “Sulle tracce dei Tirolesi in Romania”. Migrazioni e trasformazioni nelle ex terre asburgiche dai tempi di Maria Teresa, alle battaglie di Andreas Hofer e ai giorni nostri.

**Sabato e domenica 21-22 marzo 2009 - campioni di “Sciare col cuore” – Monte Bondone** – I campioni del cuore ritornano a sciare sul Monte Bondone. I fondi raccolti della seconda edizione di “Sciare col cuore andranno a favore della Lega Italiana per la Lotta Tumori e della Fondazione Exodus di Don Antonio Mazzi.

**Sabato 28 marzo 2009 ore 9.30 – Hotel Four Points by Sheraton – Bolzano** – “Seminario interdistrettuale per nuovi soci” con la presenza dei Distretti Baviera Meridionale 1840, Austria Occidentale 1920, Friuli Venezia Giulia – Trentino Alto Adige – Veneto 2060.

**Venerdì 24 - domenica 26 aprile 2009 - Viaggio a Salisburgo** - Il Club organizza il 24-26 aprile un suggestivo viaggio a Salisburgo “Sulle tracce dei Lodron e non solo, castelli, palazzi ed aria salisburghese”. Si accettano adesioni aggiuntive entro e non oltre il **31 marzo 2009**.

**Ricaduta dell'Università nella Provincia di Trento**

*Relatore Prof. Carlo Buzzi - Facoltà di Sociologia*

L'amico Pascuzzi presenta il Prof. Carlo Buzzi, sociologo doc, che studia e insegna metodologia delle scienze sociali, materia cardine degli studi sociologici. Il suo curriculum professionale è lunghissimo ed attualmente è Direttore del Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale; rappresenta quindi il punto riferimento e la guida della ricerca in campo sociale della nostra Università. Il Prof. Buzzi intende descrivere il ruolo che ha avuto la Facoltà di Sociologia e gli studi sociologici per la città di Trento ma focalizza la sua presentazione anche sul cambiamento sociale della realtà trentina e del nostro territorio per effetto della presenza dell'Università.

Prende quindi la parola il Prof. Buzzi spiegando che il territorio trentino vive da un decennio una stagione di benessere economico e sociale, ma per molti anni ha dovuto scontare un certo ritardo culturale. Prima degli anni sessanta i pochi trentini che andavano all'Università si rivolgevano prevalentemente a Padova, Bologna o Milano. Era una piccola elite di persone che era del tutto insufficiente per governare quello sviluppo economico e sociale che sembrava in quegli anni a portata di



mano, soprattutto uno sviluppo che poteva essere aiutato e sostenuto dall'autonomia.

L'onorevole Kessler, fondatore dell'Università di Trento, intuì l'importanza di portare gli studi universitari a Trento. Tra le possibili alternative che aveva di fronte fece una scelta molto coraggiosa e controcorrente, portando a Trento per la prima volta in Italia una facoltà di sociologia. I sociologi che vennero a insegnare Trento si erano formati all'estero oppure erano persone diventati sociologi provenendo da altre discipline. La sociologia in quel periodo era presente nei paesi avanzati come gli Stati Uniti,

l'Inghilterra, la Francia. L'intento di Kessler era di creare un canale di formazione per la futura classe dirigente trentina ma anche di dare, con una idea innovativa e controcorrente, una notorietà a Trento allocando un centro di studi che in Italia mancava. Gli intenti furono raggiunti entrambi in quanto

dall'Università di Trento passarono la maggiore parte dei dirigenti provinciali e la notorietà della città crebbe sia a livello nazionale e internazionale.

Le facoltà dell'Università di Trento sono attualmente sette e spaziano in un vasto ventaglio di conoscenze e di sapere; in città sono presenti Sociologia, Economia, Giurisprudenza, Lettere, in collina le facoltà scientifiche quali Scienze e Ingegneria, a Rovereto recentemente è stata avviata la facoltà di Scienze Cognitive.

Con la presenza di queste importanti facoltà Trento ha cominciato a farsi riconoscere a livello nazionale e con il tempo è diventata una Università di eccellenza; questo è stato sicuramente un elemento che ha posto l'Università di Trento anche al centro della ricerca scientifica a livello nazionale.

Le ricadute sociali sul territorio trentino sono state molte. In primo luogo ha facilitato un fenomeno indispensabile come l'innalzamento del livello di istruzione dei giovani trentini. Per molti anni il Trentino ha avuto una forte formazione professionale al quale si rivolgeva il 30% dei ragazzi che



terminavano la scuola dell'obbligo. Però il tasso di passaggio dalla scuola superiore all'Università era particolarmente basso rispetto alla media nazionale; in particolare la maggiore parte delle famiglie trentine non spingevano i loro figli ad andare all'Università e questo passaggio verso la metà degli anni 90 si attestava all'incirca al 55% dei diplomati, mentre a livello nazionale era ormai al 70%.

Questa percentuale mostrava un elemento di debolezza in quanto lo sviluppo del territorio richiedeva competenze che in realtà non erano presenti sul territorio, con conseguente necessità di importare risorse da fuori provincia. Questo gap nel corso di questi ultimi 15 anni è stato colmato, in quanto oggi il tasso di passaggio è identico a quello nazionale. Però in realtà non tutti gli studenti trentini si iscrivono all'Università di Trento in quanto su 5 diplomati 2 si iscrivono ad Università fuori provincia.

Se a un punto di vista quantitativo i problemi sono risolti ci sono alcuni elementi qualitativi che devono essere affrontati e risolti. In particolare si è notato che vi sono differenze importanti tra i diplomati che si iscrivono all'Università: oggi le ragazze trentine studiano più a lungo, hanno anche un maggiore profitto ed hanno una tendenza a istruirsi di più rispetto ai coetanei maschi.

Ci sono inoltre differenze territoriali forti, con le aree urbane con un tasso di passaggio all'Università superiore rispetto alle aree di valle, ma l'elemento di particolare debolezza è che non ancora il sistema dell'istruzione avanzata ha raggiunto gli obiettivi di premiare il merito rispetto all'origine sociale.

Oggi il capitale culturale delle famiglie trentine gioca ancora un peso significativo nel proseguimento all'Università; quindi i figli che hanno genitori più istruiti hanno più chance di passare all'Università rispetto ai figli delle altre famiglie meno istruite, anche se in Trentino questi elementi di "equità sociale" si stanno progressivamente risolvendo.

Altro problema è il raggiungimento della laurea che a Trento è stato adeguatamente affrontato e sotto certi punti di vista è stato migliorato rispetto al panorama nazionale. L'Università si è impegnata con il territorio e con il sistema scolastico trentino ad aiutare i giovani a fare una scelta consapevole, in quanto molte volte l'iscrizione dello studente all'Università non è orientata in modo adeguato. Da diversi anni si esegue una ricerca sul territorio che va a ricostruire il processo decisionale che porta un giovane diplomato a fare una scelta e prendere una decisione post diploma. Molto spesso queste scelte vengono fatte in modo poco consapevole e questo fatto riflette i profondi cambiamenti che caratterizzano la gioventù italiana e trentina in genere. Si tratta di una cultura giovanile che tende con difficoltà a pensare al proprio futuro, una generazione che è più portata a pensare e vivere nel presente, piuttosto che farsi carico del proprio sviluppo futuro.

Altro elemento di debolezza rilevato nei giovani di oggi è la reversibilità delle scelte, in particolare operare delle scelte che possono essere viste come "scelte retro-agibili"; il fatto che molti giovani si



iscrivano all'Università non pienamente convinti della loro scelta e lo facciano in maniera "esplorativa" rappresenta un punto di debolezza per tutto il sistema territoriale.

L'Università, in collaborazione con il sistema scolastico locale, fornisce aiuti importanti attraverso orientamenti di tipo formativo: aiutare il giovane diplomato a fare una scelta con consapevolezza e cognizione di causa.

Infine va enfatizzato che l'Università di Trento ha raggiunto questi livelli di eccellenza ed ha potuto sviluppare la propria organizzazione proprio perché il territorio l'ha aiutata moltissimo, sia da un punto di vista finanziario ma anche moltissimo con la collaborazione che ha ricevuto dagli istituti scolastici, dal sistema museale e dal sistema culturale in genere. Si può quindi dire che il rapporto che lega oggi l'Università al territorio è un rapporto dialettico e di reciproco scambio.

Intervengono alla discussione gli amici Zobebe, Conci, Salvo, Mott, Francesconi, Vista, Merzliak. L'interessante serata termina alle ore 22.45 con un caloroso applauso.

## Programma preliminare del viaggio rotariano nel Burgenland

*Interclub con Rotary Innsbruck - Sabato 30 e domenica 31 maggio 2009*

Gli amici di Innsbruck, essendo "l'anno Haydn", organizzano un viaggio nel Burgenland. Il presidente Wendelin Weingartnersarebbe ha chiesto se alcuni amici trentini sono interessati ad unirsi al loro gruppo. Essendo molto difficile trovare i biglietti sarebbe necessario decidere il più presto possibile il numero di persone e i nominativi. Per evitare di alzarsi troppo presto la mattina, Wendelin ha proposto di raggiungere Innsbruck il giorno prima oppure di prendere l'aereo di venerdì sera alle 19.45 per Vienna. In questo caso si organizzerà un albergo e un passaggio da Vienna ad Eisenstadt.

### Programma preliminare del viaggio rotariano nel Burgenland

#### Maggio 2009 - RC Innsbruck con amici trentini

- |       |           |  |
|-------|-----------|--|
| 30.5. | Ore 7.50  | Partenza in aereo da Innsbruck a Vienna  |
|       | Ore 8.40  | Arrivo a Vienna e partenza in pullmann per il castello Forchtenstein<br>Visita guidata del castello e dell'esposizione della caccia  |
|       | Ore 12.00 | Partenza per Trausdorf   |
|       | Ore 12.20 | Arrivo alle casa vinicola di Trausdorf, visita guidata, ricevimento ed assaggio vini<br>Dopo: passeggiata nel giardino faunistico  |
|       | Ore 16.30 | Partenza per Eisenstadt, arrivo nel hotel Haydn, piccolo riposo e merenda  |
|       | Ore 19.00 | Partenza per il castello Esterhazy   |
|       | Ore 19.30 | Concerto nella sala Haydn del castello<br>Academy of Ancient Music, con il direttore Paul Goodwin:<br>Quattro sinfonie di Haydn: Nr. 30 C-Dur, „Alleluja“<br>Nr. 49 f-moll „La passione“<br>Nr. 26 d-moll „Lamentazione“<br>Nr. 44 e-moll „Trauersinfonia“ |
|       |           | Malgrado le denominazioni tutte le sinfonie sono piene di allegria e di fiducia.   |
|       | Ore 22.30 | Cena conviviale in un ristorante   |
| 31.5. | Ore 9.00  | Celebrazione della messa „Schöpfungsmesse“ di Haydn nella Bergkirche a Eisenstadt  |
|       | Ore 10.00 | Visita guidata del castello Esterhazy, dopo cena conviviale nel ristorante del castello  |
|       | Ore 13.30 | Partenza per Illmitz, piccola passeggiata, traghetto sul lago di Neusiedel fino a Mörbisch,<br>pullmann fino Rust, break con bevande   |
|       | Ore 16.30 | Partenza per l'aeroporto di Vienna   |
|       | Ore 18.10 | Partenza in aereo da Vienna ad Innsbruck   |
|       | Ore 19.10 | Arrivo ad Innsbruck  |

Spese stimate per volo, albergo, visite e cene ca. Euro 350.